



Disciplinare tecnico ReMade in Italy

Regolamento per la concessione e l'uso di marchi ReMade in Italy

TITOLO DOCUMENTO	Regolamento per la concessione e l'uso di loghi e marchi ReMade in Italy (DT ReMade in Italy Marchi)
EMISSIONE	Direzione Tecnica Fondazione ReMade
APPROVAZIONE	Comitato esecutivo Fondazione ReMade
CONTATTI	Fondazione ReMade www.remade.it info@remade.it
EDIZIONE	Vers 2.1_2025
DIVIETO DI RIPRODUZIONE	Nessuna parte di questo documento tutelato da copyright può essere riprodotto o copiato in alcuna forma (grafica, elettronica o meccanica, incluse le fotocopie, la registrazione) senza il permesso della Fondazione ReMade.

ReMade® è uno schema di certificazione sotto accreditamento, elaborato in un processo aperto e partecipato dai diversi portatori di interesse, tra cui Enti di certificazione, Ente di accreditamento, Enti di ricerca, Esperti ed Aziende del settore, nell'ambito della Fondazione ReMade, proprietaria dello schema e gestita da CONAI (Consorzio Italiano Imballaggi). La certificazione permette ad un'azienda di comunicare le informazioni ambientali relative al contenuto di riciclato del proprio prodotto ed è mezzo di prova indipendente e accettato in sede di gara pubblica. La certificazione permette al consumatore finale di avere informazioni affidabili sulla provenienza e sulla tipologia del materiale che deriva da riciclo. ReMade è una certificazione indipendente ed aperta ad ogni Azienda interessata e in possesso dei requisiti.

Il Disciplinare è oggetto di revisione periodica, per adeguarlo alla normativa e alle esigenze del mercato. Al processo di revisione può partecipare ogni soggetto qualificato e interessato.

www.remade.it

SOMMARIO

1_Scopi e finalità	4
2_Titolarità e denominazione	4
3_Il logo ReMade in Italy	5
3.1 _COLORI	5
3.2 _FONT	5
3.3 _USO DEL MARCHIO	6
4_Il sistema di etichette ReMade in Italy	7
4.1 _COLORI E FONT	7
4.2 _ETICHETTA ESTESA	8
4.2.1 _Percentuale di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotto	10
4.2.2 _Assegnazione della classe	10
4.2.3 _Tipologie di materiali riciclati, recuperati e sottoprodotti che compongono il prodotto	10
4.3 _ETICHETTA COMPATTA	11
4.4 _ETICHETTA SINTETICA	12
5_Soggetti richiedenti	13
6_Iter per il rilascio del marchio	13
6.1 _DOMANDA	13
6.2 _ISTRUTTORIA E PERIZIE	13
6.3 _RILASCIO	13
6.4 _DURATA	14
7_Dichiarazioni promozionali	14
8_Verifiche, sospensione e revoca	14
9_Uso non autorizzato del marchio	15
ALLEGATO 1	
Quantificazione delle ricadute ambientali positive, a cura della Fondazione ReMade	16

1—Scopi e finalità

Il presente Disciplinare tecnico (DT ReMade in Italy Marchi) è vincolato, anche nelle nuove versioni via via adottate dalla Fondazione, senza bisogno di accettazione espressa e a seguito di semplice comunicazione della circostanza, per tutte le Organizzazioni in possesso di certificazione ReMade in Italy e più in generale per tutte le Organizzazioni autorizzate ad utilizzare il Marchio ReMade in Italy, in base ad un apposito e separato contratto, e definisce come utilizzare correttamente lo stesso.

Il presente Disciplinare tecnico riguarda inoltre l'utilizzo dell'etichetta ReMade in Italy su prodotti certificati e del Marchio per la promozione di: prodotti certificati ReMade in Italy, status di Organizzazione certificata ReMade in Italy ed eventi valutati in linea con gli scopi della Fondazione ReMade Impresa Sociale.

I prodotti certificati ReMade in Italy sono prodotti realizzati con l'impiego di materiali riciclati e recuperati e sottoprodotti (di seguito, materiali riciclati) secondo i criteri stabiliti dal Disciplinare tecnico DT ReMade Produttori "Requisiti per la certificazione ReMade".

Il Marchio rende evidente l'utilizzo di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotto all'interno di prodotti.

Per i termini, le abbreviazioni, le definizioni e il quadro normativo di riferimento si rimanda ai Capitoli 2 e 3 del DT ReMade Produttori (Disciplinare Tecnico ReMade Requisiti per la certificazione ReMade ultima versione aggiornata, come pubblicata sul sito www.remade.it), anch'esso immediatamente vincolato nelle nuove versioni via via elaborate, negli stessi termini in cui lo è il presente Disciplinare.

2—Titolarità e denominazione

La Fondazione ReMade Impresa Sociale è titolare della denominazione ReMade in Italy, del segno grafico del Marchio e delle etichette associate, come descritti nel presente Regolamento.

Se utilizzata la denominazione ReMade in Italy® questa deve essere scritta con le lettere "R" e "M" maiuscole ed "e" e "ade" minuscole, e accompagnata dal simbolo di marchio registrato in apice "®".

ReMade in Italy è un marchio registrato e per il suo utilizzo, l'Organizzazione deve avere attivato la procedura di autorizzazione all'uso del Marchio o essere in possesso di un certificato ReMade in Italy valido che in base al relativo contratto la autorizzi all'uso del Marchio.

3_ Il logo ReMade in Italy

Il Marchio consiste in un pittogramma delle lettere minuscole "re" disegnate con una outline del colore primario blu e una linea in esse inscritta del colore primario verde, e da un logotipo in cui "remade" è scritto in minuscolo, caratterizzato dalle lettere "re" in verde e "made" in blu e accompagnato dal simbolo di marchio registrato "®", e sotto la scritta "remade" è presente una linea verde e la scritta "IN ITALY" in verde e maiuscolo.

Il Marchio è disponibile anche nelle versioni monocromo (scala di grigi) e negativa.



3.1 _COLORI

I colori usati nel marchio ReMade in Italy:



SEA GREEN

R=1 G=142 B=66
C=85 M=16 Y=94 K=3
Pantone 354 U



COLD VIOLET

R=48 G=26 B=74
C=93 M=100 Y=34 K=38
Pantone 281 U

3.2 _FONT

La font usata nel marchio ReMade in Italy:

Arboria Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890

3.3 _USO DEL MARCHIO

Il Marchio deve essere utilizzato in modo chiaro ed inequivocabile e soltanto per l'oggetto della certificazione e le attività per cui è stato rilasciato.

Il Marchio può essere utilizzato ed apposto anche in abbinamento con altre denominazioni purché queste siano chiaramente riconducibili alle attività e/o prodotti per i quali è stato concesso il Marchio.

In ogni caso il Marchio deve essere apposto in modo che sia ben visibile e che non possa:

1. essere confuso con elementi grafici addizionali, sottolineature, ornamenti o aggiunte di testo che ne rendano difficile la lettura;
2. essere apposto in modo che possa snaturare le caratteristiche originarie o il suo significato o in maniera tale da creare confusione, errata interpretazione o perdita di credibilità per lo schema di certificazione ReMade o in maniera tale da suggerire che ReMade riconosca, partecipi o sia responsabile per le attività realizzate dall'organizzazione, al di fuori dello scopo di certificazione;
3. essere apposto in modo tale che si confonda o che venga associato con le altre scritte o denominazioni di altri marchi o loghi;
4. essere utilizzato nelle iniziative promozionali intraprese dal soggetto, se non nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento;
5. essere utilizzato per attività che siano anche solo indirettamente in contrasto con le finalità di ReMade;
6. essere utilizzato quale nome commerciale del prodotto.

Inoltre non è a titolo esemplificativo consentito:

- modificare le proporzioni del Marchio o utilizzarlo in maniera non leggibile;
- far sì che il Marchio sembri essere parte integrante di altre informazioni quali ad esempio dichiarazioni ambientali non rilevanti ai fini della certificazione;
- combinare il Marchio con il Marchio del proprio utilizzatore in maniera tale da suggerire associazione o da sovrapporsi al Marchio ReMade in Italy;
- utilizzare colori diversi da quelli previsti dal presente Disciplinary tecnico;
- modificarne la forma o la disposizione degli elementi al suo interno;
- ruotare il Marchio;
- violare lo spazio libero attorno al Marchio (misurato come mostrato nella Fig.1).



Fig. 1

4_ Il sistema di etichette ReMade in Italy

L'etichetta ReMade in Italy comunica l'utilizzo di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotti all'interno di prodotti identificati in maniera univoca ed è caratterizzata dall'assegnazione di una classe in base alla percentuale di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotto presente.

4.1 _ COLORI E FONT

I colori usati nel sistema etichette ReMade in Italy:



SEA GREEN

R=1 G=142 B=66
C=85 M=16 Y=94 K=3
Pantone 354 U



LIGHT GREEN

R=101 G=245 B=130
C=38 M=0 Y=65 K=0
Pantone 365 U



COLD VIOLET

R=48 G=26 B=74
C=93 M=100 Y=34 K=38
Pantone 281 U

Arboria Book

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghilmnopqrstuvz 1234567890

Arboria Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghilmnopqrstuvz 1234567890

Arboria Black

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ abcdefghilmnopqrstuvz 1234567890

4.2 _ETICHETTA ESTESA

L'etichetta ReMade in Italy è composta da due parti divise e ben distinte che identificano:

- informazioni oggetto della certificazione sul contenuto di materiale riciclato nei prodotti;
- dati non oggetto di certificazione a cura della Fondazione ReMade (Allegato 1).

L'etichetta estesa contiene:

- logo ReMade in Italy
- nome commerciale del prodotto (identificazione univoca che compare sul certificato)
- nome dell'azienda
- codice di certificazione ReMade in Italy del prodotto
- classe di appartenenza (A+, A, B o C in base alla percentuale contenuta)
- percentuale totale di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotti
- tipologie di materiali riciclati, recuperati e sottoprodotti presenti
- tipologie di materiali riciclati, recuperati e sottoprodotti presenti e relative percentuali di ciascuna tipologia
- altri dati non oggetto di certificazione a cura della Fondazione ReMade (si veda Allegato 1)
- logo dell'Organismo di certificazione (nel rispetto delle relative regole di utilizzo)
- logo dell'Ente di Accreditamento (nel rispetto delle relative regole di utilizzo)

Inoltre non è a titolo esemplificativo consentito:

- modificare le proporzioni dell'etichetta senza autorizzazione di Fondazione ReMade;
- far sì che l'etichetta sembrino essere parte integrante di altre informazioni quali ad esempio dichiarazioni ambientali non rilevanti ai fini della certificazione;
- utilizzare colori diversi da quelli previsti dal presente Disciplinary tecnico;
- modificarne la forma o la disposizione degli elementi al suo interno;

Il Marchio deve essere sempre presente nell'etichetta.

È fatto assoluto divieto di utilizzo dell'etichetta senza il Marchio.

Le dimensioni ottimali di stampa sono 90x190mm, ma è possibile arrivare a stampare fino a una larghezza minima di 60 mm (in tal caso non si garantisce la leggibilità del logo dell'Organismo di certificazione).

Dimensioni ottimali di stampa:
90x190 mm



**Certificazione sul
contenuto di
riciclato, recuperato e
sottoprodotti**

PRODOTTO

**LOREM IPSUM
DOLOR SIT
AMET ADIPISCI
NUMQUAM**

AZIENDA

Lorem ipsum dolor
sit amet adipisci

XX - XXXXXXXX - XX

A⁺

**XX,X%
RECYCLED**

Tipologia di materiale riciclato, recuperato, sottoprodotti	
Nome materiale 1	00,00%
Nome materiale 2	00,00%
Nome materiale 3	00,00%
Nome materiale 4	00,00%

Elaborazioni a cura della Fondazione ReMade®
NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE

Riduzione dei consumi energetici derivata dal riciclo	00,00 kmh/kg
Riduzione delle emissioni climalteranti derivata dal riciclo	00,00 kg CO ₂ eq/kg



LOGO ORGANISMO
DI CERTIFICAZIONE

www.remade.it

Informazioni oggetto
della certificazione

Informazioni non oggetto
di certificazione a cura
di ReMade

(Allegato 1)

4.2.1 — Percentuale di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotto

Viene qui indicata la percentuale di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotti contenuta nel prodotto. Per i prodotti oggetto di lavorazioni in continuo le percentuali dichiarate potranno essere indicate come medie semestrali.

4.2.2 — Assegnazione della classe

L'assegnazione della classe di appartenenza di un prodotto viene fatta dall'Organismo di certificazione sulla base della composizione del prodotto dichiarata dall'azienda e verificata dall'Organismo stesso. Sono previste 4 diverse classi di appartenenza:

Classe A +: _____ per i prodotti realizzati con una percentuale uguale o maggiore del 90% di materiale/i riciclati, recuperati e sottoprodotti rispetto al peso complessivo del prodotto.

Classe A: _____ per i prodotti realizzati con una percentuale uguale o maggiore del 60% e fino al 89,9% di materiale/i riciclati, recuperati e sottoprodotti rispetto al peso complessivo del prodotto.

Classe B: _____ per i prodotti realizzati con una percentuale uguale o maggiore del 30% e fino al 59,9% di materiale/i riciclati, recuperati e sottoprodotti rispetto al peso complessivo del prodotto.

Classe C: _____ per i prodotti realizzati con una percentuale superiore allo 0% e fino al 29,9% di materiale/i riciclati, recuperati e sottoprodotti rispetto al peso complessivo del prodotto.

4.2.3 — Tipologie di materiali riciclati, recuperati e sottoprodotti che compongono il prodotto

Devono essere riportate le tipologie di materiali riciclati, recuperati e sottoprodotti contenuti nel prodotto, con le relative percentuali calcolate sul peso totale del prodotto stesso.

Non devono essere riportati i materiali vergini o altri materiali di cui la composizione non concorre alla definizione della classe di appartenenza.

4.3 — ETICHETTA COMPATTA

ReMade fornisce una versione compatta dell'etichetta, per prodotti certificati dalle dimensioni ridotte o utilizzi commerciali digitali.

L'etichetta compatta può essere applicata sia in forma di adesivo sul packaging o direttamente sul prodotto certificato (Fig. 2) o inserita come elemento grafico nel layout e stampata direttamente sul packaging del prodotto stesso, nella sua versione con outline (Fig. 3).

L'etichetta estesa contiene:

- logo ReMade in Italy
- nome commerciale del prodotto (identificazione univoca che compare sul certificato)
- nome dell'azienda
- codice di certificazione ReMade in Italy del prodotto
- classe di appartenenza (A+, A, B o C in base alla percentuale contenuta)
- percentuale totale di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotti

Non è a titolo esemplificativo consentito:

- modificare le proporzioni dell'etichetta senza autorizzazione di Fondazione ReMade;
- far sì che l'etichetta sembri essere parte integrante di altre informazioni quali ad esempio dichiarazioni ambientali non rilevanti ai fini della certificazione;
- utilizzare colori diversi da quelli previsti dal presente Disciplinare tecnico;
- modificarne la forma o la disposizione degli elementi al suo interno.

Il Marchio deve essere sempre presente nell'etichetta.

È fatto assoluto divieto di utilizzo dell'etichetta senza il Marchio.

L'ingombro minimo di stampa per cui è garantita la leggibilità è 35mm di larghezza.



Fig. 2

35 mm
ingombro minimo



Fig. 3

35 mm
ingombro minimo

4.4 _ETICHETTA SINTETICA

ReMade fornisce una versione sintetica dell'etichetta.

L'etichetta sintetica può essere inserita come elemento grafico nel layout ospite e stampata direttamente su packaging, label o prodotti.

L'etichetta sintetica contiene:

- logo ReMade in Italy
- classe di appartenenza (A+, A, B o C in base alla percentuale verificata)
- percentuale totale di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotti

Non è a titolo esemplificativo consentito:

- modificare le proporzioni dell'etichetta senza autorizzazione di ReMade;
- far sì che l'etichetta sembri essere parte integrante di altre informazioni quali ad esempio dichiarazioni ambientali non rilevanti ai fini della certificazione;
- utilizzare colori diversi da quelli previsti dal presente Disciplinare tecnico;
- modificarne la forma o la disposizione degli elementi al suo interno.

Il Marchio deve essere sempre presente nell'etichetta.

È fatto assoluto divieto di utilizzo dell'etichetta senza il Marchio.

L'ingombro minimo di stampa per cui è garantita la leggibilità è 18mm di larghezza (Fig.4).



Fig. 4

18 mm
ingombro minimo

5 _ Soggetti richiedenti

Il Marchio può essere rilasciato dalla Fondazione ReMade a tutti i soggetti (privati o pubblici) che svolgono un'attività coerente con quella di ReMade e/o un'attività legata alla produzione di prodotti derivanti da attività di riciclo. In particolare, il Marchio può essere rilasciato ai soggetti che sono titolari di un certificato ReMade in Italy, in corso di validità, rilasciato da un Organismo di certificazione accreditato o in fase di accreditamento.

Possono ottenere il marchio ReMade in Italy i prodotti certificati ReMade aventi le seguenti caratteristiche:

- a) sui prodotti finiti è apposta la dicitura "Made in Italy", in modo indelebile e inamovibile sul prodotto e/o sul suo imballaggio primario;
- b) il processo produttivo prevalente o almeno l'ultima fase della lavorazione che ne abbia modificato le caratteristiche fisiche, dimensionali, prestazionali o di contenuto sia avvenuta in Italia. Non rientrano in questa categoria quei prodotti imballati in Italia o riempiti in Italia in cui l'ultima fase di lavorazione significativa sia avvenuta all'estero.

6 _ Iter per il rilascio del marchio

6.1 _ DOMANDA

Il soggetto richiedente presenta domanda alla Segreteria della Fondazione ReMade tramite posta elettronica, o compilando il modulo di richiesta presente sul sito www.remade.it, indicando eventualmente l'Organismo di certificazione che ha effettuato la certificazione ed allegando copia del certificato rilasciato.

Le domande devono essere corredate dall'accettazione delle condizioni riportate nel presente Disciplinare tecnico e dall'ammissione della disponibilità a raccolta dati da parte di ReMade per attività di monitoraggio dell'efficacia dell'uso del Marchio.

6.2 _ ISTRUTTORIA E PERIZIE

L'istruttoria per il rilascio del Marchio prevede la valutazione di conformità ai requisiti fissati dal presente Disciplinare tecnico. Al ricevimento della domanda di rilascio del Marchio, il soggetto richiedente riceve avviso da parte della Fondazione ReMade, contenente notizia dell'avvio del procedimento di istruttoria. L'istruttoria si conclude entro 30 giorni.

Nel corso dell'istruttoria, il responsabile incaricato può richiedere elementi documentali (descrizioni del prodotto, immagini ecc.) ed eseguire perizie; in tali casi, il procedimento si sospende per il tempo necessario, rispettivamente: dalla richiesta di integrazioni, fino alla loro trasmissione; dalla data di richiesta della perizia, fino alla sua conclusione.

6.3 — RILASCIO

Il rilascio del Marchio è comunicato all'interessato, unitamente ad una comunicazione contenente le indicazioni sulle modalità di utilizzo del Marchio da parte del soggetto richiedente. Il rilascio del Marchio e l'utilizzo dell'etichetta sono subordinati:

- all'avvenuto pagamento delle quote previste;
- al rispetto da quanto previsto dal presente Disciplinare tecnico.

6.4 — DURATA

L'utilizzo del marchio è limitato al periodo di validità del certificato ReMade in Italy rilasciato. Negli altri casi la possibilità di utilizzo del Marchio è vincolata nel tempo a quanto riportato nella comunicazione precedentemente indicata (punto 6.3), nonché nei Disciplinari applicabili e nei contratti che lo disciplinano.

7 — Dichiarazioni promozionali

Le organizzazioni certificate che intendono promuovere il proprio status di organizzazione certificata ReMade in Italy in associazione ai prodotti oggetto di certificazione, potranno farlo anche tramite dichiarazioni aggiuntive purché legate al contenuto di materiale riciclato, recuperato e sottoprodotti previa autorizzazione da parte della Fondazione ReMade.

8 — Verifiche, sospensione e revoca

La Fondazione ReMade, oltre alle verifiche ispettive svolte in occasione dell'autorizzazione all'uso del Marchio, si riserva la facoltà, previo avviso, di effettuare eventuali ulteriori verifiche e controlli successivi al rilascio, al fine di garantire il rispetto del corrente Disciplinare tecnico.

In caso di inosservanza del presente Disciplinare tecnico da parte del soggetto al quale il Marchio è stato rilasciato, ReMade può procedere alla revoca, o alla sospensione dell'utilizzo fino a quando il soggetto non ripristini le condizioni di rispetto del presente Disciplinare tecnico.

Costituiscono altresì causa di revoca immediata la non osservanza di norme, leggi o altri regolamenti in materia, ed in caso di reati o infrazioni commesse nel campo della tutela dell'ambiente, della salute pubblica e dei reati contro la pubblica amministrazione.

Nel caso di uso non autorizzato del Marchio, successivamente all'entrata in vigore del presente Disciplinare tecnico, il rappresentante legale della Fondazione ReMade intima l'immediata cessazione dell'uso nonché il ritiro e l'eliminazione del Marchio da ogni materiale

relativo e se necessaria la distruzione del relativo materiale. A queste intimazioni è fatto obbligo immediato di conformarsi.

Tali disposizioni restano valide ed efficaci a prescindere di quanto ulteriormente disposto nei contratti che regolano l'uso del marchio.

9— Uso non autorizzato del marchio

L'uso del Marchio da parte di qualsiasi soggetto non autorizzato sarà perseguito dalla Fondazione ReMade secondo quanto previsto dalle norme nazionali ed internazionali per la tutela della proprietà intellettuale e dei Marchi.

ALLEGATO 1

Quantificazione delle ricadute ambientali positive, a cura della Fondazione ReMade

Queste informazioni sono riportate a cura della Fondazione ReMade e non rientrano nell'attività sotto accreditamento.

Il processo di quantificazione di seguito descritto riguarda aspetti non oggetto di certificazione, né accreditamento, a fronte del Disciplinare tecnico DT ReMade Produttori "Requisiti per la certificazione ReMade".

Le informazioni contenute nella parte sottostante all'etichetta ReMade in Italy e che non rientrano nell'attività sotto accreditamento da parte dell'Ente di Accreditamento, riguardano:

- riduzione delle emissioni climateranti energetiche legata all'attività di riciclo espressa in gr CO₂ eq/kg
- riduzione dei consumi energetici legata all'attività di riciclo espressa in kWh/kg di materiale
- eventuali informazioni aggiuntive inerenti le caratteristiche prestazionali o altre informazioni specifiche a cura della Fondazione ReMade.

I valori relativi alle mancate emissioni di CO₂ ed alla riduzione dei consumi energetici fanno riferimento solo ed esclusivamente alle componenti del prodotto realizzate con materiale riciclato, recuperato e sottoprodotto e si riferiscono al solo materiale con esclusione del processo produttivo e di trasporto. I valori di questi impatti ambientali hanno scopo solo informativo e sono calcolati sulla base della procedura di cui ai punti A2 e A3.

Al fine di ottenere dei valori attendibili vengono individuati adeguati coefficienti per ogni singolo materiale che si riferiscono a banche dati diffuse a livello internazionale, a pubblicazioni scientifiche di rilievo ed altre fonti ritenute scientificamente valide dalla Fondazione ReMade, e vengono aggiornati periodicamente.

La metodologia di calcolo, e l'origine dei dati, necessari a quantificare le ricadute ambientali positive sopra descritte, così come espressi ai punti A2 e A3 del presente regolamento, sono oggetto di validazione da un ente di parte terza.

1. DATI INDIRETTI

I dati indiretti dovranno essere frutto di una media aritmetica di almeno 2 valori derivanti da fonti riconosciute, siano esse banche dati, studi LCA attinenti, pubblicazioni scientifiche o altra fonte qualificata. Qualora vi sia disponibile un'unica fonte dovrà esserne fornita evidenza a giustificazione.

2. CALCOLO DELLA RIDUZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO

La riduzione del consumo energetico viene misurata come differenza fra il consumo energetico dovuto alla produzione effettuata utilizzando come solo input materie prime vergini e la produzione effettuata con la percentuale di materia prima seconda. Il calcolo è riferito a 1000 gr di materiale.

Il calcolo del consumo energetico sarà effettuato secondo l'equazione generale di seguito descritta:

$$En = \sum_j Enj$$

En = consumo energetico totale

j = materiale componente il prodotto oggetto di certificazione

Enj = consumo energetico del singolo materiale

I singoli input in termini di consumi energetici, sono calcolati a loro volta come:

$$Enj = Cenj \cdot Pj$$

Enj = consumo energetico del singolo materiale

j = materiale componente il prodotto oggetto di certificazione

Cenj = coefficiente di riduzione del consumo energetico per kg di materiale

Pj = percentuale del componente j all'interno del prodotto finito

3. CALCOLO DELLE RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂

La riduzione delle emissioni di gas serra viene misurata come differenza fra le emissioni di CO_{2eq} dovute alla produzione effettuata utilizzando come solo input materie prime vergini e la produzione effettuata con la percentuale di materia prima seconda. Il calcolo è riferito a 1000 gr di materiale.

Il calcolo delle emissioni sarà effettuato secondo l'equazione generale di seguito descritta:

$$Em = \sum_j Emj$$

Em = emissioni di CO_{2eq} totali

j = materiale componente il prodotto oggetto di certificazione

Emj = emissioni di CO_{2eq} del singolo materiale

I singoli input in termini di emissioni, sono calcolati a loro volta come:

$$Emj = Cemj \cdot Pj$$

Emj = emissioni di CO_{2eq} del singolo materiale

j = materiale componente il prodotto oggetto di certificazione

Cemj = coefficiente di riduzione delle emissioni di CO₂ per kg di materiale

Pj = percentuale del componente j all'interno del prodotto finito